

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 4 "Programmazione

Interventi Comunitari, Nazionali E Regionali"

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n.39 del 18/05/1977;
- VISTA la legge regionale n.2 del 10/04/1978;
- VISTA la legge regionale n.78 del 04/08/1980;
- VISTA la Legge 22 febbraio 1994, n.146;
- VISTO il D.Lgs.n.163/2006;
- VISTO il D.P.R. n. 207/2010;
- VISTO il D. L.vo n. 50/2016;
- VISTO il D.L.vo n. 56/2017;
- VISTO l'art.91 della legge regionale n.6 del 03 maggio 2001;
- Vista la legge regionale 15/05/2010, n. 10 e ss.mm.ii., recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R.S. n. 2799 del 19/06/2020, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Visto il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- Visto il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" del medesimo Dipartimento;
- Vista la legge regionale n. 13 del 25 maggio 2022 – legge di stabilità regionale 2022-2024;
- Vista la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024;

- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n.265 del 30 maggio 2022 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2022-2024” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2022 e per il triennio 2022-2024”;
- VISTA la legge regionale del 5 aprile 2011, n. 5 e ss.mm.ii. – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo1 della legge 15/03/1997, n.59” e s.m.i., ed in particolare l'art.86, secondo il quale *“alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio”*;
- VISTA la legge regionale 11 aprile 2012, n 24, che disciplina le modalità di esecuzione dei *“Lavori in economia nel settore forestale”*;
- VISTO l'art.71, comma 7, della legge regionale n. 9 del 15/05/2013, che integra le competenze dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente con le competenze relative al demanio idrico fluviale, con riferimento in particolare a *“programmazione, realizzazione e gestione degli interventi per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico fluviale, compresi gli interventi di urgenza nonché le attività a valere sui fondi extraregionali, compresi quelli comunitari”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 8 luglio 2013 *“Avvio dell'attuazione del Piano di Azione e Coesione (PAC)-Piano di salvaguardia interventi significativi in ritardo di attuazione-Linee d'intervento-Ripartizione risorse e competenze”*, che all'interno delle nuove azioni individua la linea di intervento 6 *“Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”* con dotazione finanziaria di 79 milioni di euro, attribuendone la competenza per l'attuazione al Dipartimento Regionale Ambiente;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.286 del 7 agosto 2013 *“Piano di Azione e Coesione (PAC)-Nuove azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche-Adempimenti ex delibera CIPE n.113/12”*, che approva tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 *“Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”* e identifica il SI.GE.CO. del PAC III con quello del PO FESR 2007/2013;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.361 del 28 ottobre 2013, con la quale a modifica della precedente deliberazione n.286/13 ed in conformità alla proposta del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione, viene approvata la nuova scheda della *Linea di intervento B6-PAC III*;
- CONSIDERATO che, in base alla summenzionata deliberazione, viene approvata la nuova scheda della linea di intervento B6-PAC III con una riformulazione dell'Azione B, sottoazione B.2, per la quale viene prevista una dotazione finanziaria pari a 20 milioni di euro, della cui attuazione è responsabile il Dipartimento Regionale dell'Ambiente di concerto con il Dipartimento Tecnico (D.R.T.) e il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale (D.R.S.R.T.);
- VISTA la deliberazione n.151 del 20 giugno 2014, con la quale la Giunta Regionale esprime apprezzamento per la scheda dell'Azione B, così come rimodulata dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTA la deliberazione della Corte dei Conti n. 147/PREV del 17/10/14 con la quale viene accolta la richiesta del Presidente della Regione contenuta nella nota 14032 del 7/10/14 con il conseguente obbligo delle Amministrazioni responsabili dell'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PAC III Fase, emessi in epoca successiva alla data del 17/10/14, di assoggettare tutte le categorie di atti al preventivo controllo della Corte dei Conti *“a prescindere da ogni apprezzamento da parte delle amministrazioni competenti, della coerenza e della imputabilità alla programmazione unitaria nazionale della spesa per i relativi interventi”*;
- VISTA la nota n. 17223 del 24/10/2014 del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, con la quale viene trasmesso a questo Dipartimento, in attuazione del PAC *Nuove azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche*, Linea B6 Azione B Sottoazione B.2 *“Manutenzione delle opere di difesa degli alvei e interventi di regimentazione delle acque”*, l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria sul

demanio idrico fluviale da eseguire con personale e mezzi dello stesso D.R.S.R.T., da sottoporre alla Giunta Regionale per la successiva adozione, in adempimento di quanto previsto dalla deliberazione n. 151/2014;

VISTA la nota n. 5757/GAB del 19/11/2014, con la quale l'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente trasmette alla Giunta di Governo l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria sul demanio idrico fluviale predisposto dal D.R.S.R.T., di concerto con gli uffici del Genio Civile, secondo le direttive emanate dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

VISTA la deliberazione n. 350 del 10 dicembre 2014, con la quale la Giunta Regionale approva gli interventi di manutenzione straordinaria sul demanio idrico fluviale da eseguire con personale e mezzi dello stesso D.R.S.R.T., disponendo di dare priorità ai progetti meritevoli di approvazione e immediatamente cantierabili e di procedere al relativo finanziamento in modo progressivo e fino al raggiungimento del tetto disponibile;

VISTA la deliberazione n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni regionali;

VISTA la deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015, con la quale la Giunta Regionale approva le schede di azione A2 e B2, con le rispettive dotazioni finanziarie, già individuate dalla deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;

CONSIDERATO che l'allegato A alla sopracitata deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015, aggiorna le modalità di attuazione degli interventi il cui elenco è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 350 del 10/10/2015, e in particolare prevede che *"qualora si rendesse necessario un aggiornamento, al fine di accelerare l'iter procedurale e realizzativo, l'elenco verrà modificato con successivo atto dirigenziale"*;

VISTO il D.D.G. n. 1170 del 09/12/2015 con il quale questo dipartimento approva la Pista di controllo riferibile al PAC Nuove Azioni regionali e misure anticicliche, Linea B6, Azione B, Sottoazione B.2 *"Manutenzione delle opere di difesa degli alvei e interventi di regimentazione delle acque"*;

VISTO il DDG n. 756 del 31/08/2017, registrato alla Corte dei Conti il 26/09/2017 al Reg.1 fg. n. 74 iscritto alla Ragioneria Generale della Regione con impegno n. 107/2017 (per riaccertamento 17/2018) a valere sul capitolo 842437, con il quale è stato approvato e finanziato per un importo complessivo di € 700.000,00, nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche – Azione B6, sottoazione B2", il progetto *"Interventi per la manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del Torrente Barone e del Torrente Fiumelato nel Comune di Monreale (PA)"*, redatto dal Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio per il Territorio di Palermo –CUP: G36J14000740006 - e Cod. Caronte SI_1_17838, così ripartito:

Quadro economico		
Descrizione	Importi	
Lavori	€. 661.312,80	€. 661.312,80
Spese generali		
Sviluppo Listini Operai	€. 1.008,00	
Spese varie per l'esecuzione dei lavori	€. 7.923,67	
Sviluppo schede tecniche	€. 32,40	
Incentivi art. 92 D. Lgs. 163/06 - 1,20% su lavori	€. 7.935,75	
Quota IRAP	€. 674,54	
Incidenza sulla sicurezza pari al 3,5% dell'ammontare della manodopera	€. 21.112,84	
Totale Somme a disposizione dell'amm.ne	€. 38.687,20	€. 38.687,20
Importo complessivo del progetto		€ 700.000,00

VISTE le note con le quali il DRST ha trasmesso gli atti relativi all'esecuzione dell'intervento in economia per amministrazione diretta, in virtù dello specifico disposto di cui al comma 6 Ter dell'art. 24 della Legge 109/94, nel testo coordinato 844 con le LL.RR. 7/2002, 7/2003 e s.m.i., dell'art. 64 della L.R. 6/04/1996,

n. 16 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 163/2006 e s.nm.i. con l'impiego di manodopera assunta direttamente dall'ufficio, atti costituiti da acquisizione di beni e servizi, provvedimenti di affidamento, contratti stipulati, lettere di affidamento, fatture, listini degli operai etc. a dimostrazione dell'importo complessivo rendicontato;

VISTA la nota del Dipartimento dello Sviluppo Rurale prot. n.30757 del 13/04/2022 assunta al prot. DRA al n. 25799 del 13/04/2022 di trasmissione della Relazione sul Conto Finale, del Certificato di Regolare Esecuzione, della Relazione del RUP sul Conto Finale e sul Certificato di Regolare Esecuzione datata 31/12/2018;

CONSIDERATO che il Certificato di Regolare Esecuzione riporta un importo complessivo di progetto pari ad € 582.500,64 di cui spesi € 573.857,95, ed € 8.642,69 quale somma per incentivi e connessi, ancora da liquidare, con una economia di spesa rispetto al finanziamento originario, di € 117.499,36;

VISTA la nota prot. n. 86775 del 29/11/2022 di trasmissione della dichiarazione sostitutiva del Decreto di Approvazione CRE datata 16/01 2021;

RICHIAMATA la nota prot. n. 29235 del 27/04/2022 dell'Unità di Monitoraggio e Controllo, nella quale si comunica che la somma relativa allo sviluppo listini è superiore all'importo previsto nel QTE approvato, per cui necessita adottare il presente atto per la rideterminazione dello stesso QTE ;

CONSIDERATO che dal confronto tra le voci del quadro economico ammesso a finanziamento e la spesa rendicontata sugli O.A., riportata nel CRE, si evince quanto di seguito rappresentato:

Descrizione	Somma finanziata DDG 756	Spesa da CRE
Lavori	€ 661.312,80	€ 561.000,66
Spese generali		
Sviluppo Listini Operai	€ 1.008,00	€ 1.017,88
Spese varie per l'esecuzione dei lavori	€ 7.923,67	€ 5.045,47
Sviluppo schede tecniche	€ 32,40	€ 32,40
Incentivi art. 92 D. Lgs. 163/06 - 1,20% su lavori	€ 7.935,75	€ 7.935,75
Quota IRAP	€ 674,54	€ 674,54
Incidenza sulla sicurezza pari al 3,5% dell'ammontare della manodopera	€ 21.112,84	€ 6.793,94
Totale spese generali	€ 38.687,20	€ 21.499,98
Importo progetto	€ 700.000,00	€ 582.500,64
Economie di progetto		€ 117.499,36
Totale		€ 700.000,00

Somma non liquidata e non rendicontata *

VISTA la nota prot.n. 36867 del 20.05.2022 di questo Dipartimento, di avvio del procedimento di non ammissibilità della voce di spesa relativa agli incentivi di progettazione per la seguente motivazione: *"la voce di spesa per incentivi di progettazione di cui all'ultimo QE approvato non è ammissibile, oltre che per il perdurare dell'assenza del relativo regolamento di ripartizione oneri,..";*

CONSIDERATO che con la stessa nota n. 36867/2022 è stato indicato il termine di 10 gg entro il quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, ai sensi della stessa L.R. n. 7/2019 poteva chiedere chiarimenti in merito e presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti;

CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, entro il termine fissato ai sensi dalla L.R. n. 7/2019, e sopra indicato, non ha provveduto a controdedurre o a presentare osservazioni e documentazioni in riferimento all'avvio del procedimento in argomento;

RITENUTO che possa procedersi alla rideterminazione del contributo finanziario sulla base del quadro economico rideterminato ed in funzione del procedimento di revoca attivato e concluso ai sensi della L.7/2019, ritenendo non ammissibile le voci di spesa "sviluppo schede tecniche, incentivi ed IRAP" per l'importo di € 8.642,69, tra l'altro, non liquidato e non rendicontato;

RITENUTO pertanto di dover provvedere a:

- revocare, e voci di spesa "sviluppo schede tecniche, incentivi ed IRAP" per l'importo di € 8.642,69, per le motivazioni sopra riportate, specificando che tale somma non è stata liquidata e rendicontata;
- rideterminare il contributo finanziario assunto con DDG n. 756 del 31/08/2017, relativo al progetto dal titolo il progetto "Interventi per la manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del Torrente Barone e del Torrente Fiumelato nel Comune di Monreale (PA)", redatto dal Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio per il Territorio di Palermo -CUP: G36J14000740006 - e Cod. Caronte SI_1_17838, in complessivi €. 573.857,95 con una economia di spesa di €. 126.142,05, determinata dalle economie di spesa accertate (€. 117.499,36) e dalla revoca di cui sopra (€. 8.642,69);
- autorizzare, per le motivazioni sopra riportate, il disimpegno dell'economia complessivamente accertata di €. 126.142,05, sull'impegno n. 17-2018-756-2022-R codice SIOPE U.2.02.01.09.010, in conto residui cap. 842437 del bilancio corrente esercizio finanziario;

D E C R E T A

Art. 1 Per quanto riportato in premessa, parte integrante del presente provvedimento, è ritenuta inammissibile e revocata, la voce di spesa per "sviluppo schede tecniche, incentivi ed IRAP", per l'importo di €. 8.642.69, somma non liquidata e rendicontata;

Art. 2 Il contributo finanziario concesso con DDG n. 756 del 31/08/2017, registrato alla Corte dei Conti il 26/09/2017 al Reg.1 fg. n. 74, iscritto alla Ragioneria Generale della Regione con impegno n. 107/2017 (per riaccertamento 17/2018) a valere sul capitolo 842437, sulla base del quadro economico finale dell'intervento e sulla base della conclusione del procedimento di revoca attivato per somme non ammissibili, afferente al PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche – Azione B6, sottoazione B2", il progetto "Interventi per la manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del Torrente Barone e del Torrente Fiumelato nel Comune di Monreale (PA)", redatto dal Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio per il Territorio di Palermo -CUP: G36J14000740006 - e Cod. Caronte SI_1_17838, codice SIOPE U.2.02.01.09.010 - è rideterminato in complessivi € 573.857,95, come da quadro economico di seguito riportato:

Descrizione	Somma finanziata DDG 756	Importo da CRE	Importo rideterminato
Lavori	€ 661.312,80	€ 561.000,66	€ 561.000,66
Spese generali			
Sviluppo Listini Operai	€ 1.008,00	€ 1.017,88	€ 1.017,88
Spese varie per l'esecuzione dei lavori	€ 7.923,67	€ 5.045,47	€ 5.045,47
Sviluppo schede tecniche	€ 32,40	€ 32,40	
Incentivi art. 92 D. Lgs. 163/06 - 1,20% su lavori	€ 7.935,75	€ 7.935,75	
Quota IRAP	€ 674,54	€ 674,54	
Incidenza sulla sicurezza pari al 3,5% dell'ammontare della manodopera	€ 21.112,84	€ 6.793,94	€ 6.793,94
Totale spese generali	€ 38.687,20	€ 21.499,98	€ 12.827,29
Importo progetto	€ 700.000,00	€ 582.500,64	€ 573.857,95
Economie		€ 117.499,36	€ 126.142,05
Voce di spesa non liquidata e non rendicontata *- revocata			€. 8.642,69
Totale progetto Finanziato		€ 700.000,00	€ 700.000,00

Art. 3 L'impegno assunto sul capitolo 842437 con il DDG n. 756 del 31/08/2017, iscritto alla Ragioneria Generale della Regione con impegno n. 107/2017 (per riaccertamento 17/2018) a favore del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio per il Territorio di Palermo, è rideterminato in complessivi €. 573.857,95, specificando nel contempo, sull'economia

complessivamente accertata di €. 126.142,05, determinata dalla somma revocata per €. 8.642,69 di cui all'art. 1 e dalla somma relativa alle economie di progetto per €. 117.499,36:

- è autorizzato il disimpegno della stessa, e quindi per €. 126.142,05, sull'impegno n. 17-2018-756-2022-R codice SIOPE U.2.02.01.09.010, in conto residui cap. 842437 del bilancio corrente esercizio finanziario

Art. 4 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9, del 07/05/2015.

Art. 5 Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente per il visto di competenza.

Art. 6 Ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente il presente provvedimento, verrà pubblicato sul sito "www.euroinfosicilia.it".

Art. 7 Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo 27/12/2022

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Maurici)

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Giuseppe Battaglia)